

“SOLO PERCHÉ DONNA”



Catania. In occasione della Giornata mondiale della violenza sulle donne, ha avuto luogo allo Sheraton Hotel un interclub organizzato dal Rotary Est, presidente Brunella Bertolino, con i Rotary Catania, Catania Ovest, Nord, Sud, Etna Centenario, Duomo 150, E-Club Distretto 2110, Randazzo, Valle dell'Alcantara, l'Inner Wheel Club di Catania e i giovani rotaractiani ed interactiani dei relativi club.

Hanno relazionato sull'interessante argomento, piaga emergente nella nostra società, Melita Cavallo, già presidente del Tribunale dei Minori di Roma, Marisa Scavo, procuratore aggiunto di Catania, moderatore Eugenio Aguglia, psichiatra, rotariano e presidente della commissione distrettuale Stalking e Violenza sulle donne.

E' intervenuta Margherita Ferro, consigliera regionale di parità, che ha dato il via alla serata illustrando le recenti iniziative intraprese per contrastare la gravissima emergenza, in difesa della donna, con il Codice rosso, mitico filo di Arianna per uscire dalla violenza. Il

Centro antiviolenza, ad esempio, ha emesso una cartolina con annullo filatelico con le indicazioni dei punti cui potere chiedere aiuto, il treno Catania-Palermo è stato una valida iniziativa per sensibilizzare contro la piaga che vede ben nove donne siciliane vittime in un anno, laddove la gelosia è stereotipo e non è amore, e dove bisogna imparare a capire l'alterità con generosità, rendere la donna autosufficiente economicamente con disponibilità di lavoro imprenditoriale, coinvolgere le università e la scuola perché solo la cultura può incidere per cambiare alla radice il linguaggio e la mentalità verso la donna, l'equivalenza di genere ed il rispetto dei diritti acquisiti.

Su tale punto il prof. Aguglia ha ribadito la necessità di portare la cultura del rispetto in ambito scolastico ed insistere sul rispetto del dovere e del senso civico che oggi sembra essere andato perduto. La Formazione e la cultura sono i fattori su cui poter scommettere e che costituiscono il contributo ad una società giovane che lo chiede. Altro punto cruciale su

cui battersi è la patologia della coppia, per cui diventa necessaria la preferenzialità d'intervento al pronto soccorso per bloccare il procedere della violenza fino ad atti estremi e, a tal fine, insistere anche sulla cultura della denuncia per contrastare l'assuefazione alla violenza.

Fra le prime dieci cause di morte, come ha di seguito precisato la dott.ssa Marisa Scavo, il femminicidio è crimine di stato per l'impossibilità di prevenire. Nella illusione dell'impunità, la violenza contro la donna è stata perpetrata in maniera continuativa nel tempo fino all'atto finale di morte annunciata. La Convenzione di Istanbul è divenuta pietra miliare dell'aspetto preventivo e riguarda i diversi punti del problema, dalle regole antiviolenza, al sesso virtuale in rete, alla vendetta porno con diffusione di immagini, fino al suicidio. Femminicidio è termine coniato nel XIX sec. per esprimere l'idea di violazione cruenta e mortale per distruggere una donna che non vuole essere possesso dell'uomo.

La legge 2013 sulla violenza di genere dichiarata negli USA nel 1993 per danno fisico e psicologico in ambito pubblico e privato ha

dettato le norme giuridiche che distinguono la violenza in fisica, psicologica ed economica, necessarie per la tutela dopo la denuncia e per contrastare una mentalità sociale diffusa, nata dal patriarcato radicato.

Facendo riferimento alla sua esperienza in campo presso il Tribunale dei Minori, la dott.ssa Melita Cavallo ha sottolineato la gravità della violenza assistita, da parte dei figli di una vittima, che si scarica come tortura sui minori, anche nel caso di neonati, e sui familiari, nonni e zii affidatari degli orfani. La violenza come ha precisato la relatrice è l'ultimo rifugio degli incapaci. La legge 2018 detta le norme per aiutare i minori rimasti soli, economicamente e per seguirli nell'istruzione fino alla maggiore età.

Quindi attraverso il racconto di varie esperienze vissute e che fanno parte della sua interessante recente pubblicazione "Solo perché donna" che riguarda la risposta giudiziaria, i centri antiviolenza, la tutela dei minori, la dott.ssa Cavallo ha coinvolto l'uditorio emotivamente sottolineando i comportamenti e le ricadute psicologiche che marchiano a vita gli innocenti figli delle vittime.



L'AMORE È UN'ALTRA COSA



Pachino. Durante la serata, organizzata dal Rotary club Pachino, presidente Rosalba Savarino, insieme a Gaetano Montoneri, sindaco del comune di Portopalo di Capo Passero, e Antonio Boschetti, preside dell'istituto Bartolo di Pachino, è stato tracciato il confine tra l'amore e la violenza. Savarino ha sottolineato come la manifestazione si inserisce in una delle vie di azione rotariana della tutela della donna e nasce dalla prospettiva di creare occasione di confronto, di prevenzione e di conoscenza delle risorse presenti nel territorio. Alla manifestazione ha partecipato un pubblico variegato per età in quanto erano presenti gli studenti del Michelangelo Bartolo, ma anche donne e uomini in rappresentanza della comunità locale e delle associazioni che operano nel territorio.

La psicologa Marika La Rosa, l'avv. penalista Sofia Amoddio, il vicequestore di Siracusa nonché dirigente del commissariato di P.S. di Pachino, M. Antonietta Malandrino e l'assistente sociale Assunta Rizza, hanno parlato di violenza di genere. La psicologa ha cercato di individuare le "radici" del problema specificandone la tipologia e le manifestazioni tanto

dalla parte delle vittime quanto dei responsabili. Utile e interessante è stata la prospettiva di analisi portata avanti tra pratica forense, attività parlamentare e donna, dell'avvocato Amoddio, la quale ha sottolineato come il numero delle denunce nella provincia di Siracusa sia il più alto di quello dell'intera isola e ha più volte ribadito la cultura che fa da sfondo a questi fenomeni.

La Amoddio ha sottolineato anche i nuovi reati individuati dal codice rosso e come l'attività legislativa prosegua a tutela dei diritti lesi non solo delle vittime ma anche dei bambini che vivono queste esperienze.

L'intervento della dott.ssa Malandrino, maturato in campo per aver seguito fenomeni di violenza di genere, ha puntato l'attenzione sull'azione di sensibilizzazione del problema anche tra le giovani generazioni. Ha sottolineato come la normativa oggi è più attenta alla violenza di genere che regimenta manifestazioni diverse nel tempo.

Il video realizzato dalla Polizia ha testimoniato lo sforzo per arginare il fenomeno sul territorio provinciale. L'assistente sociale ha sottolineato le occasioni fornite dai centri antivio-

lenza e dalle case di accoglienza distribuite sul territorio regionale. Ha inoltre presentato le novità legislative regionali messe in campo come il potenziamento nella legge di stabilità dei fondi per i centri e le case ad indirizzo segreto. Inoltre, si è presentata la novità del luglio di quest'anno in base alla quale è stato istituito il reddito della libertà, nonché il contributo economico per le vittime di violenza e i loro figli.

A conclusione della serata coordinata dall'avv. Lucia Amato, la testimonianza di una delle tante donne che ha avuto il coraggio di de-

nunciare. Maria ha raccontato la sua storia, iniziata ancora minorenni, nei momenti salienti della sua storia di violenza, la relazione con il marito, la difficoltà di gestire la famiglia alla presenza dei due figli ed ancora le difficoltà lavorative, ma soprattutto il coraggio di denunciare il marito e di porre fine alla violenza stessa.

La testimonianza di Maria ha reso presente e reale il problema, ha reso testimonianza dell'impegno costante e ha dimostrato soprattutto ai ragazzi presenti la necessità di riconoscere che... "l'amore è un'altra cosa".

VIAGGIO NEL MONDO MAGICO DELLA BELLEZZA

Mazara del Vallo. In prossimità della Giornata Mondiale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, Il Rotary club di Mazara del Vallo, insieme all'associazione "Palma Vitae", e con il patrocinio del comune di Mazara del Vallo, hanno organizzato presso il Civic Center di Mazara del Vallo, l'evento "Donne sull'orlo dell'estasi".

Percorso al femminile nell'arte e nella poesia", che ha riscosso un grande successo a livello di partecipazione, ed è consistito in un autentico "viaggio magico" del sentimento della bellezza con la pittrice Lucia Stefanetti, che presentato diversi ritratti delle donne che hanno ispirato i più famosi pittori rinascimentali.

Un percorso estatico per volgere la mente alla luce e per celebrare le vittime del "buio". 12 opere simboliche quelle della Stefanetti, fra queste anche le immagini della Gioconda di Leonardo e della Venere di Botticelli, accompagnate dalle voci femminili, molte delle quali di socie dell'associazione "Palma Vitae", che hanno narrato poesie di grandi autori, classici e moderni, dedicate alle donne e all'animo



femminile.

Ad allietare la lettura delle poesie e la visione dei dipinti, le struggenti sonorità del sax del maestro Gaspare Messina.

L'evento, presentato dal PDG, Vincenzo Montalbano Caracci, ha visto la presenza di numerosi soci.

A relazionare sul tema della violenza contro le donne il presidente dell'associazione "Palma Vitae", Giusy Agueli, e l'avv. Salvatore Cristaldi, del club Rotary Mazara, che ha parlato del nuovo dispositivo di legge denominato "Codice Rosso".

IL CORAGGIO DI DENUNCIARE PER RICOMINCIARE



Patti Terra del Tindari. Il Rotary club Patti-Terra del Tindari, presidente Nino Armenio, ha organizzato un incontro su "La condizione femminile: violenza sulle donne".

La trattazione del tema proposto ha avuto

come primo step la proiezione di due cortometraggi sull'argomento, seguito dagli interventi dei registi e da un acceso dibattito. La visione dei video, pluripremiati a livello nazionale ed internazionale, ha suscitato l'interesse e l'attenzione del numeroso pubblico presente.

Il primo video "Ferita indelebile", in modo intenso e lacerante ha presentato il dolore e la vergogna di una ragazza che ha subito uno stupro, lasciando nei partecipanti all'evento rotariano, un messaggio chiaro e deciso, ovvero quello di trovare il coraggio di denunciare. Denunciare per ricominciare! Così come ha fatto la protagonista del video e come ribadito dalla regista Mariangela Gallo che nel suo intervento ha fatto un excursus storico-letterario molto appassionato sulla condizione femminile, rilevando come siano molte le donne che ancora oggi combattono contro mariti violenti, situazioni sessiste al lavoro e discriminazione di ogni genere, anche di linguaggio.

Il secondo video "Artificio di coscienza", premiato all'International Film Festival di Madrid, ha affrontato la piaga della violenza sulle donne dentro le mura domestiche, che coinvolge

Rotary
Distretto 2110
Club Patti - Terra del Tindari
R.C. 2019-2020
Presidente: Nino Armenio

15 Novembre 2019
ORE 20:00 - HOTEL LA PLAYA - PATTI (ME)

CONVEGNO SU:
**LA CONDIZIONE FEMMINILE:
violenza sulle donne**

Saluti e Introduzione
Nino Armenio, Presidente R.C. Patti - Terra del Tindari

Proiezione di Cortometraggi

FERITA INDELEBILE
Regia
Prof.ssa Mariangela Gallo
a seguire
intervento della regista

ARTIFICIO DI COSCIENZA
Regia
Ing. Pino Pulella
a seguire
intervento del regista

Dibattito

e sconvolge anche i figli. Il regista Pino Pullella, nel suo intervento, ha evidenziato di aver voluto denunciare il complicato mondo della condizione femminile che spesso è assoggettato alla violenza. Ha tenuto a precisare che il suo lavoro “vuole essere un urlo, affinché tutti ascoltino e si sensibilizzino per questo problema spinoso... Solo così, l'umanità può essere libera... veramente libera.”

Il dibattito che ha poi seguito la visione dei cortometraggi e gli interventi dei registi è sta-

to molto acceso, ricco di riferimenti di cronaca e di valutazione delle possibili relazioni fra uomini e donne che da amorevoli diventano spesso conflittuali e sfociano in violenze inaudite, a volte, contro entrambi.

L'assistente del governatore Corrado Rosina, alla fine del dibattito, è intervenuto, augurando a tutti di poter essere tutori del rispetto e della protezione nei confronti di uomini e donne che hanno subito violenze e abusi sia fisici che psicologici.

CAMMINATA IN ROSA ACCANTO ALLA LILT



Caltanissetta. Il Rotary club Caltanissetta ha partecipato alla “Camminata in rosa” promossa dalla Lilt. Giovani studenti, professori e dirigenti scolastici, nonché diverse associazioni ed i club service Rotary, Inner Wheel e Lions,

un vero e proprio fiume di persone, si sono riversati sulle strade del centro storico di Caltanissetta. La “Camminata in rosa...” è stata organizzata dalla Lega italiana per la Lotta ai tumori presieduta dal dott. Aldo Amico.

IN PIAZZA PER IL NASTRO ROSA



Termini Imerese. Nella giornata nazionale della Campagna Nastro Rosa, il club Rotary di Termini Imerese, presieduto da Alessandro Battaglia, ha organizzato un evento di sensibilizzazione nella centralissima piazza del comune imerese, alla quale hanno partecipato la LILT e AIRC. Il rosa, già simbolo della giornata nazionale, è stato utilizzato per illuminare il prospetto del palazzo municipale. Di grande impatto visivo, è servito da richiamo, per sensibilizzare ed informare le tante persone che hanno partecipato alla manifestazione. L'edizione 2019 della Giornata nazionale per la prevenzione del tumore al seno rimarrà nella memoria di tanti, per l'installazione artistica ideata dal club service di Termini Imerese e realizzata dalla socia Loredana Lo Nero. Quasi 500 reggiseni, dipinti per l'occasione di rosa, sono stati esposti nella piazza principale ed hanno fatto da cornice all'illuminazione rosa del palazzo municipale. Un evento che la comunità locale ha apprezzato particolarmente.

"La campagna Nastro rosa è sempre una buo-

na occasione per parlare di prevenzione. – ha dichiarato Alessandro Battaglia, presidente del Rotary club di Termini Imerese – La nostra associazione cerca di essere sempre attenta alle idee alternative che possano, con leggerezza, porre l'attenzione sulle tematiche importanti. Oltre all'illuminazione rosa del Palazzo Municipale, – continua Battaglia – ci siamo spinti oltre ed abbiamo coinvolto la nostra socia artista Loredana Lo Nero, chiedendole di mettere in pratica l'idea del cielo di reggiseni. Lei, con il suo estro, ha accolto ben volentieri la nostra proposta. Ancora una volta, il lavoro di gruppo al servizio della comunità".





PREVENZIONE CONTRO IL DIABETE



Palermo Ovest. Il 14 novembre è la giornata mondiale del diabete e, in tutta Italia, sono state organizzate diverse iniziative nel periodo che va dal 4 al 17 novembre 2019.

Il Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, ha organizzato, una giornata di prevenzione in piazza Danisinni, portando il camper della prevenzione del diabete.

Medici e volontari del club hanno effettuato la misurazione della pressione arteriosa e della glicemia. Sono state distribuite delle brochure informative sulla cura della malattia. Inoltre, sono stati effettuati dei colloqui nella sala delle riunioni della parrocchia Sant'Agnese. Nel corso della mattinata, sono state tante le visite effettuate e, al termine della giornata, è stato donato un apparecchio per la misurazione della glicemia alla parrocchia di Sant'Agnese.

I dati sulla malattia sono allarmanti: sono 450 milioni i diabetici nel mondo, di cui 4 solo in Italia, e la patologia continua a diffondersi. Le stime per i prossimi anni prevedono incrementi fino al 300% e un diabetico su tre non sa di essere malato. La prevenzione, come la diagnosi, restano obiettivi fondamentali. Quest'anno l'attenzione è puntata soprattutto sull'educazione familiare, elemento fondamentale per il controllo ottimale della malattia e il mantenimento dei valori glicemici.



CORSO SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Caltanissetta. Convegno a Caltanissetta sulle malattie sessualmente trasmesse (MST). L'ordine dei medici ha organizzato un corso sulle MST per sensibilizzare i medici alla problematica che l'organizzazione mondiale della sanità ha considerato di assoluta priorità per la salute pubblica.

A promuovere tale iniziativa è stato il Rotary club Caltanissetta che dal 2018 realizza un progetto condiviso con un protocollo d'intesa con l'assessorato all'Istruzione e alla Sanità che vede impegnati i rotariani ad effettuare relazioni agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori per somministrare informazioni imparziali e scientificamente corrette sulle MST per aiutarli a sviluppare le competenze necessarie ad agire sulla base delle predette informazioni, contribuendo così a sviluppare atteggiamenti rispettosi che favoriscono la costruzione di società sana, affinché possano vivere la sessualità e le relazioni di coppia in modo appagante e allo stesso tempo responsabile. Le MST infatti colpi-



scono nel mondo più di un milione di persone l'anno con conseguenze per la salute sia nel maschio che nella donna causando tumori, sterilità e disturbi cronici. Una categoria particolarmente a rischio sono i giovani che non avendo una adeguata preparazione in campo sessuale si espongono in maniera inconsapevole a possibili infezioni, che possono condizionare il loro futuro.

Il corso, che ha visto impegnati i ginecologi consultoriali, i pediatri e i medici di famiglia, si è tenuto presso la sede dell'ordine dei medici ed ha registrato una nutrita partecipazione. Specialisti di più discipline, P. Belfiore, G. Giannone, G. C. Lazzaro, R. Milisenna, R. Riccobene, C. Russello, F. Sferrazza, G. Sportato, P. Caccamo, G. Petrotto, dopo l'introduzione del presidente dell'ordine dei medici G. D'ippolito e del presidente del Rotary club di Caltanissetta A.T. Amato Cotogno, hanno ampiamente relazionato con un attivo coinvolgimento dei partecipanti.



GIOCHI REGIONALI DI INDOOR ROWING



Catania Nord. Si è tenuta domenica 17 novembre a Catania presso la palestra Ultimate Performance la prima tappa dell'Italian Challenge di Rowing e i primi giochi regionali di indoor rowing Special Olympics. Una manifestazione che ha visto i ragazzi affetti da sindrome di down e con disabilità fisiche e mentali protagonisti di una bellissima competizione di indoor rowing, con la partecipazione di numerosi atleti provenienti da tutta la Sicilia. La manifestazione si incardina in un più ampio progetto avviato dal Rotary club

Catania Nord con il contributo del Distretto 2110 Sicilia e Malta "Una sudata per un sorriso" curato da un apposito GROC denominato "Lo sport a servizio di individui con necessità speciali" coordinato e gestito in prima persona dal socio, e già presidente del RC Catania Nord, Luciano Sfogliano.

Il Rotary Catania Nord, con altri club etnei che nelle varie iniziative hanno dato il proprio contributo, ha già da diversi anni avviato la collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down, rappresentata dalla presi-





dente Aida Fazio, mediante l'acquisto di nove remoergometri per l'indoor rowing e tre imbarcazioni per consentire agli atleti speciali gli allenamenti in mare.

La manifestazione ha visto l'apertura dei lavori da parte dell'assessore allo Sport del comune di Catania, Sergio Parisi, e, a seguire, sono intervenuti il rappresentante del Comitato Italiano Paraolimpico, Claudio Pellegrino, il rappresentante regionale per gli Special Olympics, Salvatore Marletta, e il delegato regionale della Federazione Italiana Canottaggio, Lorenzo D'Arrigo oltre all'allenatrice Anna Ferrarello.

Luciano Sfogliano e Valerio Garozzo, per il Rotary club Catania Nord, hanno premiato i

primi classificati delle categorie femminile e maschile testimoniando l'impegno del Rotary a servizio dei giovani atleti con necessità speciali.

ADOZIONE DEI DOWN PARAOLIMPCS

A seguire della prima tappa dei giochi tenutasi a Catania, il Rotary club Catania Nord, confidando nel supporto del Distretto 2110, intende "adottare" gli atleti speciali promuovendone la partecipazione al campionato "2020 World Rowing Indoor Championships" che si svolgerà il 7 e 8 febbraio a Parigi nella categoria Pararowing PR3 (atleti con disabilità mentale).



UN BISCOTTO PER LA POLIO



Bagheria. Nella ricorrenza della giornata mondiale della Polio, il Rotary club Bagheria presieduto da Rossella Franzone, con la collaborazione del Rotaract locale, ha promosso una manifestazione di sensibilizzazione, presso il liceo classico statale "Francesco Scaduto" di Bagheria, denominata "Un biscotto per la polio" con momenti di riflessione, distribuzione di materiale informativo ed offerta di dolcini recanti la scritta "No Polio". L'iniziativa è stata aperta alla cittadinanza che ha mostrato

interesse per la conoscenza dell'importante progetto del Rotary International rivolto alla eradicazione della polio nel mondo.

E' stato un momento importante rivolto alla città e al mondo studentesco per far conoscere le finalità del Rotary e le sue benefiche attività. Il RC Bagheria ha inoltre aderito all'iniziativa, partecipando numeroso al concerto che in serata si è svolto al Teatro Golden di Palermo, organizzato dal distretto pro Rotary Foundation.



SPETTACOLO DI SABBIA PRO END POLIO NOW

Noto. Il Rotary club di Noto Terra di Eoro ha "connesso" arte e solidarietà con uno spettacolo di Stefania Bruno, l'artista della sabbia. Una serata "magica" dedicata alla raccolta fondi proRotary Foundation per il progetto eradicazione della polio, tenutasi presso il Teatro comunale Tina di Lorenzo di Noto. Beneficenza e arte si sono "connessi" per dar vita a uno spettacolo che ha regalato emozioni a tutti gli intervenuti che hanno "viaggiato" lungo la Sicilia fra i monumenti più importanti dei capoluoghi di provincia. Un quadro dedicato al barocco, ovvero la Basilica di San Nicolò, è stato rivolto anche alla

città di Noto. Soddisfatto per la considerevole partecipazione, il club ha devoluto il ricavato alla Rotary Foundation.



POTENZIATA LA MENSA DELLA CARITAS DEL DON ORIONE



Palermo. Alla presenza del Governatore del Distretto 2110, Valerio Cimino, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione della nuova mensa con la consegna dei materiali previsti dal progetto "Potenziamento della mensa della Caritas Don Orione" (ProCaDONOR).

Il progetto, del quale il Rotary club Palermo è stato capofila, ha avuto l'adesione di altri quattro club dell'Area Panormus: Palermo Est, Baia dei Fenici, Palermo Montepellegrino e Piana degli Albanesi, ed è stato finanziato con un "matching grant" del Distretto Rotary 2110.

La Caritas della parrocchia Don Orione è un punto di riferimento per i più bisognosi della città da oltre 25 anni e in questi anni, anche per la crisi economica, è aumentato il numero dei fruitori del servizio al punto che in atto, non è possibile soddisfare nuove richieste.

Il Rotary club Palermo, con il presidente Salvatore Varia, avendo conosciuto questo problema, ha pensato di elaborare questo progetto al fine di consentire il potenziamento del servizio per soddisfare i bisogni di un numero più elevato di persone. Il progetto consentirà di potenziare il numero di utenti che usufruiscono quotidianamente della mensa portandolo dagli attuali 70-75 a 90-100.

Durante la cerimonia di inaugurazione, don

Cristiano Castellaro, parroco della Madonna della Provvidenza, più nota come Don Orione, prendendo la parola ha dichiarato di essere veramente grato a tutti coloro che si sono impegnati per raggiungere questo risultato. Ciascuno di noi, ha detto, è amministratore dei beni che ha ricevuto, non è proprietario, ecco perchè è importante mettere in comune ciò che si possiede.

Ha preso, poi, la parola il governatore Valerio Cimino che ha ringraziato tutti per la presenza e ha asserito di essere molto soddisfatto che diversi club hanno "fatto quadrato" all'iniziativa. "L'unione fa la forza" – ha dichiarato – e con la collaborazione di più Club si possono attuare più progetti a favore dei più bisognosi. Concludendo, Cimino ha affermato "fare Servizio è anche questo."

Infine, Salvatore Varia, ha sottolineato che vi sono altri progetti sul territorio realizzati dai Rotary club dell'area Panormus e, fra i tanti, ha ricordato, come iniziativa stabile da diversi anni, l'azione svolta con l'Associazione Francesca Morvillo, di portare pasti caldi ogni mercoledì, e per noi il quarto mercoledì del mese, ai disagiati di varie aree della città. A conclusione del pomeriggio al Don Orione è stata scoperta una targa a ricordo dell'iniziativa.

DONATI ARREDI PER LA NUOVA SEDE DEL C.A.V.



Caltagirone. Il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) di Caltagirone, da qualche settimana ha una nuova sede, confortevole e funzionale, frutto della generosità della Diocesi di Caltagirone che ha ristrutturato alcuni locali e li ha concessi in comodato d'uso all'associazione che è presente sul territorio dal 1986.

Il Rotary di Caltagirone, presieduto da Alba Turco, mediante una sovvenzione distrettuale della Fondazione Rotary e il contributo del club, ha donato l'arredo della zona di accoglienza della nuova sede, con particolare riguardo allo spazio riservato all'allattamento al seno, per le puerpere e l'accudimento dei loro bambini.

Il CAV, presieduto da Margherita Mellini, con grande impegno diffonde la cultura dell'accettazione e della salvaguardia della vita nascente. "In un tempo segnato da nuove povertà e in un contesto di crescenti emergenze per le famiglie, è impellente il bisogno di dedicare speciali attenzioni alla promozione di una più diligente cultura della vita, specialmente nelle situazioni più difficili e delicate cui sono chiamate a far fronte soprattutto le donne. Da qui l'esigenza crescente di promuovere adeguate

e più generose politiche d'investimento a favore della maternità e delle famiglie e specialmente nelle situazioni di urgenza ed emergenza che ogni giorno crescono a dismisura". Queste le considerazioni della presidente del CAV. Il Rotary club di Caltagirone, attingendo ai fondi messi a disposizione dalla Fondazione Rotary, che fanno riferimento all'area d'intervento "Salute materna e infantile", ha voluto supportare concretamente il senso di questo impegno con il coinvolgimento di tutti i soci e familiari che svolgeranno ore di volontariato professionale a favore delle donne in difficoltà a causa di maternità complesse o indesiderate.

Nel corso della cerimonia d'inaugurazione della nuova sede, presenti il sindaco di Caltagirone, Gino Ioppolo, il vescovo di Caltagirone, mons. Calogero Peri, il past governor Titta Sallemi, la presidente Turco ha rimarcato l'impegno del Rotary a supporto di chi soccorre una vita nascente, per un "Sì alla vita" e alla sua dignità, fin dal suo primo manifestarsi. Una targa di ringraziamento al Rotary per il dono ricevuto è stata posta all'interno della nuova sede.

SCREENING SUL MELANOMA APERTO ALLA COMUNITÀ



Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone, nel quadro delle iniziative volte alla tutela della salute, ha organizzato per un'intera giornata nel centrale corso Umberto di Bagheria, con l'utilizzo del camper del Distretto Rotary 2110, uno screening sul melanoma a favore della comunità bagherese. L'iniziativa, che fa parte di un va-

sto programma di interventi nel settore sociale predisposto dal club per il corrente anno rotariano, ha riscosso grande interesse nella cittadinanza.

All'organizzazione ed all'assistenza necessaria durante le visite hanno provveduto, oltre alla presidente del club, numerosi soci con turni prestabiliti. Le visite sono state eseguite dalle dottoresse Caterina Sammartino e Lina Caltagirone, specialiste del settore. Nel corso della giornata sono state effettuate quasi cento visite, tra maschi e femmine, ed in cinque casi sono riscontrate situazioni particolari e quindi prescritti ulteriori accertamenti diagnostici. Il club ha provveduto anche alla stampa di apposite locandine recanti i principali consigli per prevenire l'insorgere del male, che sono state distribuite alla cittadinanza.

CONOSCERE L'ALZHEIMER PER COMBATTERLO

Siracusa Monti Climiti. Il Rotary club Siracusa Monti Climiti ha presentato ai propri soci ed ospiti presenti il progetto "Cuore Non Mente. Il Set dell'Alzheimer". L'Alzheimer visto con gli occhi dei più piccoli, quelli dei bimbi dell'istituto comprensivo S. Raiti di Siracusa. Il progetto - voluto dalla dirigente scolastica Angela Cucinotta e dal vicepresidente Paolo Genovese - mira alla realizzazione di un cortometraggio il cui obiettivo è quello di promuovere una corretta informazione e sensibilizzazione su una malattia che divora lentamente la memoria e annienta l'identità della persona e dei suoi affetti. Il club ha deciso di affiancare l'istituto facendosi promotore di questa iniziativa. Alla serata sono intervenuti per l'istituto comprensivo il prof. Paolo Genovese, che ha



illustrato il progetto, la dirigente, Angela Cucinotta, Giuseppe Barbagallo, specialista in geriatria e partner scientifico del progetto, e la presidente del Gruppo Mamme a Siracusa, Concita Nucifora, che, ancora una volta, è stata il vero trait d'union tra i ragazzi e il club. Sono intervenuti anche la presidente dell'Inner Wheel di Siracusa, Maria Rigoli, ed il presidente del Rotary Augusta, Giuseppe Tringali.



DONATA ATTREZZATURA AL PARCO UDITORE



Palermo Agorà. In occasione del 7^o compleanno di Parco Uditore, si è inaugurato il progetto "Prato Verde", voluto da Simonetta Lo Verso, presidente del R.C. Palermo Agorà, Francesco Cipolla, presidente del R.C. Palermo Mediterranea e Danai Vogliatzis, presidente del R.C. Colonne d'Ercole.

Il parco di circa 90.000 mq., divisi tra percorsi ciclabili e pedonali, area gioco per bambini, area dedicata ai cani, area per la meditazione, si trova al centro di quella che fu la Conca d'Oro di Palermo ed è gestito dall'omonima cooperativa. I giovani volontari si impegnano giornalmente. La cura del verde richiede una costante manutenzione per rendere più fruibile il parco alle numerose persone che ogni

giorno lo frequentano.

Il lavoro dei volontari si svolge 7 giorni su 7, dalle sette del mattino fino alla sera, affinché sia garantita al pubblico la corretta apertura e la costante pulizia e sorveglianza nonché le varie attività culturali sportive e ricreative.

I club hanno donato un trattorino taglia erba ed una motosega. Il dono è stato reso possibile grazie alla sovvenzione distrettuale Rotary. Il progetto prevede anche la realizzazione di laboratori per la costruzione di un "orto domestico".

Alla cerimonia erano presenti anche l'assessore regionale all'economia, Gaetano Armao e l'assessore al comune di Palermo, Leopoldo Piampiano.



MODELLI CRIMINALI: LE MAFIE DI IERI E DI OGGI



Palermo. Il Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, insieme al RC Palermo Mondello, presieduto da Giuseppe Incardona, e all'Inner Wheel Palermo, presieduto da Teresa Ardizzone D'Eredità, hanno organizzato un incontro con Giuseppe Pignatone, sino al mese di maggio Procuratore Generale a Roma e da alcune settimane nominato da Papa Francesco presidente del Tribunale Vaticano.

Giuseppe Pignatone ha presentato l'ultimo

libro scritto insieme al collega Michele Prestipino: "Modelli criminali. Mafie di ieri e di oggi". Il relatore ha sottolineato la svolta che è avvenuta quando Buscetta ha iniziato a rilasciare dichiarazioni sulle caratteristiche dell'organizzazione mafiosa permettendo di comprendere le logiche sottostanti. Dopo l'offensiva dello Stato con la cattura di Riina e Provenzano, l'organizzazione ha perso il potere di una volta, ma Pignatone ha sottolineato che è importante non abbassare mai la guardia. Invece, per la cosca calabrese dell'ndrangheta, la strada ancora è lunga.

Il relatore si è soffermato molto su due punti e precisamente sull'importanza di parlarne del fenomeno mafioso e soprattutto a tutti i livelli di non cedere, ognuno nella propria professione, a patti con la mafia per possibili vantaggi personali. La mafia non la combattono solamente i magistrati e le forze dell'ordine, ma tutti i cittadini nella vita di ogni giorno con le scelte che si fanno.

RITA DALLA CHIESA... SI SALVA DA SOLA

Palermo. Organizzata congiuntamente dal Rotary club Palermo, presieduto da Salvatore Varia, e dall'Inner Wheel Palermo, presidente Teresa Ardizzone D'Eredità, si è svolta una serata con la partecipazione di Rita Dalla Chiesa, nota giornalista e conduttrice televisiva della Tv privata e pubblica, che ha presentato ai numerosi soci dei due club la sua ultima fatica letteraria "Mi Salvo da sola".

Rita Dalla Chiesa ha iniziato la sua "chiacchierata" ricordando i momenti più intimi della sua infanzia con la madre scomparsa prematuramente che ha lasciato in Lei un vuoto





incolicabile. Ha poi ricordato le sue venute a Palermo da bambina, ospite dei nonni materni e, con tenerezza ha parlato della "caponata" di nonna Giulia e dei krapfen che il nonno, dopo il bagno, le comprava da "Alagna" a Mondello, sapori dell'infanzia che non ha mai dimenticato. Nel libro parla dei sapori e dei colori di Palermo, della sua devozione a Santa Rosalia, del mare di Mondello, delle onde che si infrangono sugli scogli.

Palermo è la sua vita nella felicità ma anche nell'immane tragedia dell'uccisione del pa-

dre, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. "Mi salvo da sola" inizia proprio dal racconto di quel dramma e del grande amore che la legava al padre. Nel libro rivive sia i momenti difficili che quelli felici accanto al compianto Fabrizio Frizzi, con il quale è stata sposata dal 1992 al 2002.

Rita Dalla Chiesa racconta tutta se stessa e tutta la sua vita. Il libro, ha detto la nostra ospite, è una lettera a Rita, alla mia vita, a mia figlia, a mio padre, a Fabrizio e al mare con cui ho un rapporto intenso.

SANITÀ: COME SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

Trapani. Il Rotary club di Trapani ha organizzato un convegno sul tema "La Sanità a Trapani. Idee, proposte e nuove frontiere".

Hanno partecipato l'assessore alla Sanità, Ruggero Razza, il presidente della Camera di Commercio, Pino Pace, il vicepresidente dell'Ordine dei medici, Vito Barraco, il presidente dell'ordine degli odontoiatri, Alberto Adragna nostro socio, Vito Iannone nostro socio e presidente della Commissione Sanità del Rotary Trapani, Fabio Damiani, manager dell'ASP di Trapani.

L'incontro si inquadra in un ciclo di eventi or-

ganizzati dal club che hanno come obiettivo la trattazione di tematiche di altissimo impatto per la nostra comunità. L'intento è quello di offrire al territorio le soluzioni concrete ai tanti problemi irrisolti attraverso le intelligenze e professionalità interne al Rotary.

Proprio sul tema della Sanità lanceremo idee e proposte che secondo noi possono contribuire a migliorare l'offerta sanitaria rivolta a tutti i cittadini, coltivando lo spirito rotariano del service. Mettiamo cioè a disposizione e quindi al servizio del territorio le migliori intelligenze del Rotary.

MOSTRA SUGLI ITALIANI PRIGIONIERI DI GUERRA IN USA



Catania. Un aspetto sconosciuto dei prigionieri di guerra italiani, catturati nell'ultimo conflitto mondiale e trasferiti negli Stati Uniti, colmerà alcune lacune di una parte di storia con una mostra fotografica visitabile all'interno del percorso del Museo dello Sbarco in Sicilia 1943, alle Ciminiere di Catania.

L'esposizione intitolata "Prigionieri di guerra a Camp Letterkenny, Chambersburg, Pennsylvania 1944-1945" propone pannelli che riproducono le foto e la vita quotidiana dei detenuti.

Le immagini, provenienti da collezioni pubbliche e private, sono il risultato di una lunga ricerca archivistica dedicata ai militari italiani che furono detenuti in appositi campi negli Stati Uniti.

Il numero dei prigionieri italiani ammontò a circa 51 mila. Dapprincipio essi vennero trattati alla stessa stregua di quelli catturati da

tedeschi e giapponesi, ma a partire dal marzo del 1944, pochi mesi dopo la firma dell'armistizio che mise fine alle ostilità tra Italia e gli alleati, le autorità militari americane offrono ai prigionieri italiani la possibilità di cooperare in attività connesse con lo sforzo bellico americano, escluso il combattimento. Ben 35 mila aderirono all'invito, gli altri 16 mila si dichiararono irriducibili.

L'iniziativa è stata organizzata da Luigi Falanga rotariano e figlio di un reduce paternese morto recentemente, quasi centenario, dopo aver pubblicato un memoriale dedicato ai nipoti.

Presenti, anche il curatore della mostra Flavio Giovanni Conti, Antonio Brescianini presidente dell'Ampil, Nello Catalano e Lia Ragusa, rispettivamente presidente Rotary Club Catania e assistente governatore Distretto 2110 Rotary.

BIODIVERSITÀ E PROMOZIONE DEGLI ULIVI SICILIANI

Palermo Ovest. Il prof. Rosario Schicchi, direttore dell'Orto botanico dell'Università di Palermo, ha introdotto i soci del RC Palermo Ovest alla manifestazione "Zagara d'autunno" che si svolge lungo i viali dell'Orto con l'esposizione di migliaia di piante tra cui numerose varietà di rose, orchidee, succulente, plumerie, gelsomini, epifite, carnivore, aromatiche, oltre ad entità tipiche degli ambienti mediterraneo, tropicale e sub-tropicale. Un vero trionfo della biodiversità. In particolare, il prof. Schicchi ha illustrato, all'interno del Gymnasium, l'esposizione di olive e oli con le molteplici varietà di olive siciliane, italiane e non italiane mostrando le loro qualità sia come olive da olio che da tavola. La biodiversità rappresenta una ricchezza che bisogna mantenere contro l'uniformità industriale che predilige soltanto una varietà di prodotti molto ristretta.

Ampio spazio è stato anche dedicato al patri-



monio degli ulivi monumentali siciliani, veri monumenti storici. Il titolo di questa esposizione è, infatti, "Olive e oli d'Italia" e vuole sintetizzare l'attenzione al complesso settore, cardine della cultura e della economia mediterranea. Durante i tre giorni della mostra-mercato, i cui proventi sono come sempre destinati al sostegno dell'Orto botanico, il pubblico ha avuto la possibilità di riscoprire le strutture e gli spazi dell'Orto, che vanta oltre duecento anni di attività, e di ammirare le sue ricche collezioni di piante.

SAN MARTINO IN CANTINA PER RACCOGLIERE FONDI



Pachino. Il club di Pachino in occasione della festa di San Martino ha organizzato una serata in cantina: il file rouge della serata è stata la tradizione e il dono. La serata di San Martino è diventata occasione per la raccolta fondi che andrà a sovvenzionare le attività di servizio del club, come il laboratorio Colore &

Calore, cofinanziato dalla Rotary Foundation e dal Rotary club Pachino. Hanno accolto l'invito non solo i soci ma anche tanti amici che hanno sostenuto il progetto. La serata è diventata attività di azione interna, destinata in primo luogo ai soci per promuovere e sostenere i rapporti di amicizia fra loro, ed anche un momento di incontro e di socializzazione, puntando a "connettere i soci" per citare il motto rotariano di quest'anno. Ha partecipato alla serata il presidente del Rotary club di Noto Terra di Eloro, Maria Rizzo, e l'assistente del governatore, Giuseppe Vasquez. La serata si è svolta da "Vini Sultana".

CONFRONTO FRA ILLUSIONISMO E CULTURA POPOLARE



Palermo. Presso il teatro Don Bosco Ranchibile di Palermo i club Rotary Palermo Agorà e Palermo Mediterranea, rappresentati rispettivamente da Simonetta Lo Verso e Francesco Cipolla, hanno lanciato un nuovo format teatrale Storytelling – Intervista esperimento di Sathor a Salvo Piparo.

Roberto Lo Nigro in arte Sathor e Salvo Piparo hanno messo in scena un brillante confronto fra illusionismo e mentalismo del primo e la cultura popolare palermitana del secondo, un confronto a due fra abile cuntastorie delle tradizioni e dei costumi della città in un crescente ed intenso intrattenimento.

Salvo Piparo ha spiegato come nel nostro dialetto vi sono parole arabe, spagnole e greche perché da sempre la Sicilia è stata terra di accoglienza. Sathor ha stupito i cinquecento spettatori presenti chiamando sul palco alcuni a caso ed indovinando le parole pensate e lasciando tutti a bocca aperta con esperimento di mentalismo.

COS'È E COSA FA IL ROTARY

Caltanissetta. Era stato pensato ed organizzato come un classico caminetto di formazione dedicato ai nuovi soci ed invece alla serata così organizzata dal Rotary club Caltanissetta hanno partecipato massicciamente nuovi e vecchi soci, per lo più accompagnati da consorti, nonché i giovani del Rotaract e dell'Interact, con grande soddisfazione della presidente Anna Tiziana Amato e dei relatori Pietro Stella e Francesco Daina.

L'intento era quello di fornire ai nuovi soci, come da doverosa prassi, una conoscenza a 360 gradi di quali sono i principi e i motivi ispiratori del Rotary International e della Fondazione Rotary e, nello stesso tempo, spiegare come sono organizzati e lavorano i clubs, il Distretto ed la stessa Fondazione per gestire al meglio il funzionamento degli organi interni e per realizzare i progetti di servizio. Lo scopo della serata, ampiamente raggiunto, è stato



duplice: il primo è stato quello appena detto, il secondo è stato quello di preparare i soci ad affrontare le relazioni esterne con la massima consapevolezza della natura e delle potenzialità della grande famiglia della quale sono entrati a far parte; ecco perché le relazioni sono state curate sinergicamente dall'istruttore di club (Stella) e dal presidente della Commissione Pubbliche Relazioni (Daina). Soddisfatti i nuovi soci e molto interessati a "ripassare" i soci più "maturi"!

ANCHE GIUFÀ AIUTA LA ROTARY FONDATION



Pachino. Giufà, il personaggio che rappresenta l'identità siciliana, è stato al centro dello spettacolo teatrale "Giufà un viaggio per conoscere, per capire e per crescere", destinato ai bambini degli istituti comprensivi di Pachino, è diventato per il Rotary club Pachino occasione per la raccolta fondi pro Rotary Foundation.

Giufà è stato presentato in una forma nuova e ancorato al mondo contemporaneo. Lo spettacolo ha rappresentato il personaggio attraverso il tema del viaggio inteso come scoperta, come occasione di conoscenza non solo del mondo ma soprattutto di noi stessi. Il viaggio per Giufà è diventato occasione per la crescita personale, occasione per strutturare la propria identità che esula dalla banale e semplice ingenuità.

Lo spettacolo teatrale ha permesso agli alunni-spettatori di vedere in scena un personaggio emblema della sicilianità che la compagnia, diretta da Carmelo Cannavò, ha presentato con grande capacità comunicativa attuando per tutta la durata dello spettacolo il coinvolgimento degli alunni-spettatori.

La vicenda di Giufà ha consegnato agli studenti il messaggio del rispetto della diversità, lo scardinamento dei luoghi comuni e della banale semplicità e non ultimo una prospettiva ottimistica di crescita che esula dai modi e dalle mode del momento, attraverso una critica acuta e pungente dei media contemporanei.

Giufà ha fatto divertire anche i grandi, i soci rotariani e non, che associano i cunti di Giufà alla propria giovinezza. Giufà ha unito con il sorriso, con l'ilarità che lo caratterizza tutti gli attori e gli spettatori in una causa nobile "il servizio per gli altri".

La proposta del Rotary, infatti, ha trovato ampia condivisione non solo da parte dei dirigenti scolastici ma soprattutto dei docenti e delle famiglie degli studenti che hanno colto l'alta valenza culturale dello spettacolo e il messaggio di servizio alla comunità che il club ha voluto veicolare. Il presidente del Rotary club Pachino ha sottolineato come la raccolta fondi sia diventata occasione per mettere a valore "la sicilianità" e il grande valore del servizio alla città in cui il club si trova ad operare.

"PRIMA DI TUTTO I BAMBINI..."



Mazara. In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si è celebrata in tutto il mondo il 20 novembre (giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) il Rotary club di Mazara del Vallo, con il patrocinio del comune, ha celebrato il centenario della nascita del prof. Giuseppe Roberto Burgio, cittadino mazarese e pediatra di fama internazionale, con un evento intitolato "Prima di tutto i bambini...", coordinato dal giornalista e scrittore Attilio Ludovico Vinci, e che ha visto protagonista, presso la suggestiva location del Teatro Garibaldi, il prof. Italo Farnetani noto pediatra, giorna-

lista, scrittore e storico, con una conferenza sul contributo dato alla pediatria mondiale dal prof. Burgio.

Ad aprire i lavori è stato il presidente del club, Domenico Di Maria, il quale ha illustrato le diverse iniziative per il sociale messe in campo dal Rotary club Mazara e la particolare attenzione rivolta al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

A seguire vi è stato l'intervento di saluto agli ospiti da parte del sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, accompagnato dal presidente del consiglio comunale, Vito Gancitano. Nel corso dell'evento, è stata mostrata una targa in ceramica donata dal Rotary Club Mazara, elaborata dal prof. Farnetani, al Comune di Mazara del Vallo nella quale si legge un messaggio sul contributo in termini di dialogo e accoglienza che la città, della quale lo stesso Farnetani è cittadino onorario, ha dato nei secoli a tutto il Mediterraneo. La targa sarà affissa nel centro storico della Città.

Farnetani ha poi donato alla biblioteca comunale, consegnandoli al sindaco Salvatore Quinci, alcuni rari volumi della produzione scientifica del prof. Burgio.



I LIBRI DEL CUORE E DEI RICORDI



Palermo Agorà. Il club Rotary Palermo Agorà ha organizzato una riunione al caminetto, dal titolo: Sapete che io nella mia biblioteca conservo... Dopo i saluti della presidente Simonetta Lo Verso, ha avuto inizio la serata, ideata dal past president Beppe Dragotta, proponente e animatore dell'evento culturale, organizzato in sintonia con il progetto distrettuale, sulla materia della "Tutela del Patrimonio Culturale, come recupero e salvaguardia delle biblioteche di famiglia per evitarne lo smembramento e la dispersione". Scopo della iniziativa è stato quello di valorizzare le biblioteche private. Una decina di soci hanno esposto e/o mostrato un proprio testo, un libro, una rivista cui si sono detti essere particolarmente legati. I soci hanno raccontato le tracce, spiegate le motivazioni delle scelte, raccontate sensazioni e stati d'animo.

Grazia Cassarà D'Antonio ha ricordato la figura del marito Arcangelo, già past president del club, con il libro *Estatì felici* di Fulco della Verdura; la socia onoraria Maricetta Di Natale ha invece scelto di parlare, in maniera affascinata di Maria Accascina, comunicando la prossima presentazione di una pubblicazione, intitolata il Catalogo che non c'era. Luisa Di Silvestri, per il suo amore verso il mare, ha optato per un libro, scritto da Albeggiani che narra il suo viaggio in barca, la famosa Lisca

Bianca, attorno al mondo, poi è stato il turno di Beppe Dragotta che ha mostrato un *Mes-sale* in latino del 1929, raccontandone con commozione il dono ricevuto e in aggiunta, per un doveroso omaggio e ricordo di Francesca di Carpinello, nota pittrice palermitana, il cui decesso è avvenuto proprio il giorno prima. Ha letto brani della prefazione al catalogo della mostra, esposta allo Steri di Palermo nel 2000. Antonietta Matina ha voluto porre la sua attenzione a due volumi in lingua dialettale, *Don Chisciotte* e *Sanciu Panza* e la *Divina Commedia* in vernacolo, cimentandosi pure in una difficile lettura di un brano; le ha fatto seguito Ida Pucci Minafra che, pure in dialetto siciliano, ha voluto declamare una filastrocca appresa dai suoi antenati. Salvatore Romano ha proiettato foto tratte dal volume *Sicilia Mondiale* e narrato il ruolo di Palermo, in occasione del campionato mondiale di calcio del 1990, e infine Beatrice Scimeca ha illustrato libri, a lei molto cari, tramandati dai suoi antenati di *Storia del Medioevo*, di fiabe e un *Diario spirituale delle Dame*.

Il successo della serata, riconosciuto all'unanimità, è stato il modo in cui i soci hanno voluto trasmettere a tutti i presenti le loro sensazioni e stati d'animo, aprendo non soltanto le loro librerie e biblioteche, ma anche i loro cuori e le loro intimità familiari e intellettive.

DISTRIBUITI THERMOS DI ALLUMINIO



Palermo. L'Associazione Francesca Morvillo Onlus dà vita al progetto "Plastic free", ai clochard thermos di alluminio al posto delle bottiglie di plastica. L'associazione rotariana "Francesca Morvillo Onlus" ha come mission l'assistenza ai meno fortunati che si trovano in Sicilia: dai clochard alle famiglie in disagio socioeconomico, dai minori a rischio agli adulti che scontano pene alternative, dagli screening medici gratuiti ed effettuati su tutto il territorio regionale fino alla partecipazione ai tavoli istituzionali del capoluogo, utili allo sviluppo del territorio ed alla risposta alle emergenze sociali.

Questi sono alcuni dei settori in cui opera la Morvillo Onlus. "Scegliamo di essere volontari perché sensibili alle necessità delle comunità nelle quali viviamo. Non potevamo mettere da parte l'attenzione all'ambiente nel nostro operare quotidiano, - spiega il presidente dell'associazione, Giancarlo Grassi - si tratta solo di coerenza nell'agire per un futuro migliore, cosa che non può escludere il rispetto per l'ambiente".

L'associazione, che è inserita nel coordinamento cittadino panormita per i senza tetto,

distribuisce una volta alla settimana circa 80 cestini con un pasto completo e cucinato dai volontari. Oltre al cibo è offerta anche una bottiglia di acqua da ½ litro. In questo modo si elimineranno dalle strade della città circa 4 mila bottiglie di plastica all'anno. Il progetto si propone infatti l'utilizzo di thermos di alluminio già acquistati dall'associazione e personalizzati con logo. Di volta in volta i thermos saranno riempiti con un innovativo sistema di depurazione dell'acqua installato a bordo di uno dei mezzi dell'associazione, acquistati con fondi propri, ed utilizzato per fornire ai senza tetto della città un servizio docce itinerante, al momento unico in Italia.



IL CLUB DI TRAPANI ERICE COMPIE 40 ANNI

Trapani Erice. Il 23 novembre il Rotary club Trapani Erice ha celebrato e festeggiato il 40ennale dalla sua fondazione. La famiglia rotariana si è tutta riunita in un clima di gioia, di amicizia e di grande emozione. Da quel "Volli, fortissimamente volli!" di Pino Garraffa, ventotto uomini illuminati concretizzarono l'idea della nascita del club Trapani Erice e da allora la ruota del nostro club iniziò a girare e ha già raggiunto il traguardo dei 40 anni. Sono intervenuti alla serata i PDG Titta Sallemi e Gaetano Lo Cicero, i soci onorari Goffredo Vaccaro ed Ettore Tripi. Nel corso della cerimonia il presidente Francesco Maltese oltre a percorrere la storia del club ha coinvolto i soci di lunga militanza nel club Carlo Cappabianca e Giuseppe Laudicina, protagonisti dal primo



anno della fondazione, e i soci onorari per testimoniare la loro esperienza con aneddoti, ricordi e riflessioni. Numerosi sono stati gli ingressi nei nostri club giovanili, 9 nell'Interact, mentre il Rotaract si è arricchito di un socio. A suggello della serata il club ha insignito il past president Rosario Cassaro della PHF.

COME IL ROTARY AIUTA GLI SVANTAGGIATI



Caltanissetta. Il Rotary Caltanissetta ha voluto che la città conoscesse le attività svolte dai rotariani del Distretto 2110 in favore degli svantaggiati attraverso l'Associazione Francesca Morvillo Onlus ed il Progetto Caseificazione, grandi esempi dell'operatività dei soci Rotary sul campo. Giancarlo Grassi, attuale presidente dell'associazione F. Morvillo, ha illustrato le molteplici attività svolte in favo-

re dei clochard e degli immigrati che vivono a Palermo, nonché le attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro dei minori condannati penalmente (attraverso il noto "Progetto Artigianato"). Santo Caracappa ha invece illustrato il "Progetto Caseificazione" finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro di adulti reclusi una volta scontata la pena; l'efficacia di tale progetto è stata testimoniata, dati alla mano, dalla direttrice della casa di reclusione di San Cataldo dove il progetto è stato più volte realizzato.

Ha coordinato i lavori Gigi Bordonaro, che ha portato la sua testimonianza di garante regionale dei diritti dell'Infanzia e di responsabile per il club nisseno del Progetto Artigianato. Numeroso, variegato e molto interessato il pubblico presente.